

AURORA SOCIETA' COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	AURORA SOCIETA' COOP. SOCIALE
Sede	VIA A.SAFFI 18/C 40131 BOLOGNA (BO)
Capitale sociale	112.950
Capitale sociale interamente versato	no
Codice CCIAA	BO
Partita IVA	02022791202
Codice fiscale	02022791202
Numero REA	407818
Forma giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca (88.99.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A120227

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	12.400	13.500
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	12.400	13.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	238	628
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento	129.212	245.558
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	362.598	232.380
Totale immobilizzazioni immateriali	492.048	478.566
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	861.483	888.978
2) impianti e macchinario	134.191	158.266
3) attrezzature industriali e commerciali	28.895	18.767
4) altri beni	141.331	94.661
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	1.165.900	1.160.672
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.300.000	
b) imprese collegate	3.500	3.500
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	18.603	18.603
Totale partecipazioni	3.322.103	22.103
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	300.000
Totale crediti verso imprese collegate	300.000	300.000
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		150.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.535	89.365
Totale crediti verso altri	92.535	239.365
Totale crediti	392.535	539.365
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.714.638	561.468
Totale immobilizzazioni (B)	5.372.586	2.200.706
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	89.798	78.920
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	89.798	78.920
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.174.522	2.011.680
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	2.174.522	2.011.680
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.154	236.362
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	222.154	236.362
5-ter) imposte anticipate	14.283	12.677
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.936	4.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.240	2.000
Totale crediti verso altri	19.176	6.136
Totale crediti	2.430.135	2.266.855
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		

3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	843.946	1.383.713
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	16.461	41.713
Totale disponibilità liquide	860.407	1.425.426
Totale attivo circolante (C)	3.380.340	3.771.201
D) Ratei e risconti	45.413	44.265
Totale attivo	8.810.739	6.029.672
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	112.950	115.622
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	811.731	647.099
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	1.562.955	1.268.864
Totale altre riserve	1.562.955	1.268.864
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	598.241	548.774
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	3.085.877	2.580.359
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	5.000	
Totale fondi per rischi ed oneri	5.000	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	69.695	66.196
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	915.024	949.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.070.334	834.538
Totale debiti verso banche	3.985.358	1.784.080
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.581	50.469
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	45.581	50.469
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	521.237	398.351
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	521.237	398.351
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.919	78.920
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.524	5.524
Totale debiti tributari	57.443	84.444
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.080	178.626
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.080	178.626

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	604.972	576.858
esigibili oltre l'esercizio successivo	227.972	210.447
Totale altri debiti	832.944	787.305
Totale debiti	5.566.643	3.283.275
E) Ratei e risconti	83.524	99.842
Totale passivo	8.810.739	6.029.672

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Altre ...	1.562.954	1.268.864

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.086.004	8.532.771
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.187	3.857
altri	23.535	25.858
Totale altri ricavi e proventi	33.722	29.715
Totale valore della produzione	9.119.726	8.562.486
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	871.587	894.635
7) per servizi	1.642.934	1.524.761
8) per godimento di beni di terzi	1.086.552	1.066.169
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.007.284	2.853.301
b) oneri sociali	851.368	846.736
c) trattamento di fine rapporto	198.466	192.893
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	31.303	23.445
Totale costi per il personale	4.088.421	3.916.375
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	286.354	299.531
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	104.127	76.011
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	105.979	
Totale ammortamenti e svalutazioni	496.460	375.542
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.878)	1.041
12) accantonamenti per rischi	5.000	
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	146.122	111.411
Totale costi della produzione	8.326.198	7.889.934
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	793.528	672.552
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	55	36
Totale proventi da partecipazioni	55	36
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	29	16
Totale proventi diversi dai precedenti	29	16
Totale altri proventi finanziari	29	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	111.270	54.251
Totale interessi e altri oneri finanziari	111.270	54.251
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(111.186)	(54.199)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		286
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		

Totale rivalutazioni		286
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		286
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	682.342	618.639
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	85.707	71.471
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	(1.606)	(1.606)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	84.101	69.865
21) Utile (perdita) dell'esercizio	598.241	548.774

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	598.241	548.774
Imposte sul reddito	84.101	69.865
Interessi passivi/(attivi)	111.241	54.199
(Dividendi)	(55)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	793.528	672.838
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	203.466	192.893
Ammortamenti delle immobilizzazioni	390.481	375.542
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		286
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	593.947	568.721
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.387.475	1.241.559
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.878)	1.041
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(162.842)	67.819
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	122.886	88.287
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.148)	(11.494)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(16.318)	62.436
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(53.868)	618.158
Totale variazioni del capitale circolante netto	(122.168)	826.247
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.265.307	2.067.806
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(111.241)	(54.199)
(Imposte sul reddito pagate)	(71.467)	(69.865)
Dividendi incassati	55	

(Utilizzo dei fondi)	(194.967)	
Altri incassi/(pagamenti)		(197.265)
Totale altre rettifiche	(377.620)	(321.329)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	887.687	1.746.477
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(109.354)	(795.969)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(299.836)	(159.939)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.300.000)	(151.410)
Disinvestimenti	146.830	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		317
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.562.360)	(1.107.001)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(34.518)	(231.381)
Accensione finanziamenti	2.235.796	
(Rimborso finanziamenti)		(117.779)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(91.623)	109.106
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.109.655	(240.054)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(565.018)	399.422
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.383.713	1.023.065
Assegni		
Danaro e valori in cassa	41.713	3.225
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.425.426	1.026.290
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	843.946	1.383.713
Assegni		
Danaro e valori in cassa	16.461	41.713
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	860.407	1.425.426
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui

l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Dal rendiconto finanziario emerge che la società nell'esercizio in esame ha diminuito la disponibilità finanziaria di euro 565.019 rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio di esercizio, così come la nota integrativa, viene redatto con gli importi espressi in unità euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, c. 5 del codice civile, si precisa che, ai fini di garantire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della società, si è reso necessario, con riferimento ad alcune voci, derogare alle disposizioni generali in materia di redazione del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono la valutazione dei crediti e dei debiti al valore nominale. Tale deroga non ha prodotto alcuna influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi si attesta che la casistica non sussiste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi ammortamenti. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi esercizi se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Non viene fornita l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile, in quanto, come previsto dall'OIC 9, nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni per le quali sia stata accertata l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore rilevanti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3) del Codice Civile.

I diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno e simili sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di 5 anni corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione dei diritti in argomento.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato al tempo, con il consenso del Collegio Sindacale, iscritto fra le attività dello Stato Patrimoniale, valutato al costo sostenuto (inteso quale eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente dei beni e degli altri elementi patrimoniali acquisiti) e viene ammortizzato in un periodo di 18 anni per quanto riguarda l'avviamento per l'acquisto di Villa Luana e in un periodo di 10 anni per l'acquisto di Nuova Villa Fiore e di Villa Cinzia.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono ricomprese le spese di manutenzione straordinaria sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi che vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Si segnala che nell'esercizio 2023 non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecniche, eventualmente ridotte della metà nel primo esercizio di utilizzo, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati: 3%;

impianti e macchinari: 15/20%;

attrezzature: 12,5%;

mobili e arredi: 10/12%;
macchine ufficio elettroniche: 20%;
automezzi: 25%;
altri beni: 20%.

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario riferite alle immobilizzazioni materiali sono state imputate nel Conto Economico dell'esercizio.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; quest'ultimo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Non viene fornita l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile, in quanto, come previsto dall'OIC 9, nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni per le quali sia stata accertata l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore rilevanti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3) del Codice Civile.

Si segnala che nell'esercizio 2023 non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame.

Rivalutazioni

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2023 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Per i tali crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori. Le rimanenze di merci sono state valutate al costo di acquisto.

Crediti dell'Attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Per tali crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in

presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel rispetto delle indicazioni contenuto nell'OIC 18 è stata verificata la recuperabilità dei ratei e dei risconti attivi e la permanenza delle condizioni di iscrizione.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati espote in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Per tali debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Costi e Ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul Reddito

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

Le imposte, differite o anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono compensate se ne ricorrono i presupposti ed il saldo di compensazione è iscritto nella voce Imposte anticipate dell'attivo circolante, se attivo, o nella voce Fondo per imposte, anche differite, se passivo.

Altre informazioni

La società non possiede azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

La società non ha acquistato, né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Il totale dell'attivo è aumentato di euro 2.781.067 rispetto all'anno precedente passando da euro 6.029.672 a euro 8.810.739 a causa soprattutto dell'aumento delle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Crediti per versamenti dovuti e richiamati	13.500	(1.100)	12.400
Crediti per versamenti dovuti non richiamati			
Totale crediti per versamenti dovuti	13.500	(1.100)	12.400

La diminuzione è dovuta agli incassi dei delle quote richiamate.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato di euro 3.171.880 rispetto all'anno precedente passando da euro 2.200.706 a euro 5.372.586 a causa soprattutto dell'incremento delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si presentano di seguito le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			17.014		1.192.830		1.323.506	2.533.350
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			16.386		947.272		1.091.126	2.054.784
Svalutazioni								
Valore di bilancio			628		245.558		232.380	478.566
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				169.618			130.218	299.836
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di								

bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio		390	169.618	116.346			286.354
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni		(390)		(116.346)		130.218	13.482
Valore di fine esercizio							
Costo		17.015		1.192.830		848.089	2.057.934
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		16.777		1.063.618		485.491	1.565.886
Svalutazioni							
Valore di bilancio		238		129.212		362.598	492.048

La movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni Immateriali rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente agli ammortamenti dell'esercizio.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente ad euro 286.354.

Immobilizzazioni materiali

Si presentano di seguito le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.165.900	1.160.672	5.228

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	916.500	459.204	128.791	636.366		2.140.861
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.522	300.938	110.024	541.705		980.189
Svalutazioni						
Valore di bilancio	888.978	158.266	18.767	94.661		1.160.672
Variazioni						

nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		10.412	14.590	84.352		109.354
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	27.495	34.487	4.462	37.682		104.127
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(27.495)	(24.075)	10.128	46.670		5.228
Valore di fine esercizio						
Costo	916.500	469.617	143.467	720.956		2.250.540
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.017	335.426	114.572	579.625		1.084.640
Svalutazioni						
Valore di bilancio	861.483	134.191	28.895	141.331		1.165.900

La movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni Materiali rispetto all'esercizio precedente è dovuta alle acquisizioni ed alle cessioni effettuate nel corso dell'esercizio e all'ammortamento. Gli ammortamenti ammontano complessivamente ad euro 104.127.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene beni in leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Si presentano di seguito le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.714.638	561.468	3.153.170

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo		3.500			18.603	22.103		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio		3.500			18.603	22.103		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	3.300.000					3.300.000		
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	3.300.000					3.300.000		
Valore di fine esercizio								
Costo	3.300.000	3.500			18.603	3.322.103		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	3.300.000	3.500			18.603	3.322.103		

L'incremento è dovuto all'acquisizione della partecipazione nella società Nuova Villa Emma s.r.l.. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; non sono state appostate svalutazioni in quanto non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426 n. 3).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella tabella seguente, i crediti immobilizzati sono suddivisi per la loro esigibilità tra quelli esigibili entro e oltre l'esercizio evidenziando anche quelli di durata residua superiore a 5 anni.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati

				controllo delle controllanti		
Valore di inizio esercizio		300.000			239.365	539.365
Variazioni nell'esercizio					(146.830)	(146.830)
Valore di fine esercizio		300.000			92.535	392.535
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio		300.000			92.535	392.535
Di cui di durata residua superiore a 5 anni		300.000			92.535	392.535

Nella tabella seguente viene esposta la movimentazione della voce "crediti delle Immobilizzazioni finanziarie".

Descrizione	31/12/2022	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2023
Imprese controllate							
Imprese collegate	300.000						300.000
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	239.365				146.830		92.535
Arrotondamento							
Totale	539.365				146.830		392.535

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Nuova Villa Emma S.r.l.	Sasso Marconi (BO)	01690241201	309.600	13.233	1.694.284	1.694.284	100	3.300.000

Totale		300.000			92.535	392.535

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, co. 1, n. 2 del cod. civ. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	18.603	18.603
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate	300.000	300.000
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri	92.535	92.535
Altri titoli		

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cooperfidi Italia	13.750	13.750
BCC Felsinea	1.200	1.200
Emilbanca	3.653	3.653

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali via Poggiali	3.000	3.000
Depositi cauzionali via Alberghi	1.000	1.000
Depositi cauzionali via Persiceto	1.550	1.550
Depositi cauzionali Porto Fuori	800	800
Depositi cauzionali GPL	34	34
Deposito cauzionale via Emilia Ponente	1.000	1.000
Totale	92.535	92.535

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è aumentato di euro 3.153.170 rispetto all'anno precedente passando da euro 561.468 ad euro 3.714.638 a causa dell'aumento delle partecipazioni in società controllate.

Attivo circolante

L'attivo circolante è diminuito di euro 390.861 rispetto all'anno precedente passando da euro 3.771.201 ad euro 3.380.340 a causa principalmente alla diminuzione delle disponibilità liquide.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Rimanenze	89.798	78.920	10.878
Crediti verso clienti	2.174.522	2.011.680	162.842
Crediti v/imprese controllate	0	0	0
Crediti v/imprese collegate	0	0	0
Crediti v/imprese controllanti	0	0	0
Crediti tributari	222.154	236.362	-14.208
Imposte anticipate	14.283	12.677	1.606
Crediti verso altri	19.176	6.136	13.040
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
Disponibilità liquide	860.407	1.425.426	-565.019
Totale	3.380.340	3.771.201	-390.861

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Rimanenze".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	78.920	10.878	89.798

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	78.920	10.878	89.798

Le Rimanenze risultano composte da derrate alimentari, materiale per la pulizia ed indumenti specifici da lavoro. Le modalità di valutazione sono descritte nel paragrafo "Criteri di valutazione applicati".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.011.680	162.842	2.174.522	2.174.522		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari	236.362	(14.208)	222.154	222.154		

iscritti nell'attivo circolante						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.677	1.606	14.283			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.136	13.040	19.176	15.936	3.240	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.266.855	163.280	2.430.135	2.412.612	3.240	

L'ammontare totale dei crediti verso clienti risulta aumentato di euro 162.842 rispetto all'esercizio precedente. La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale". Nell'esercizio in corso è stato appostato un Fondo Svalutazione Crediti a fronte della individuazione di crediti di difficile realizzo per un importo di euro 105.979.

La voce **C II 5 bis) "Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo"** comprende:

- a) IVA in compensazione per euro 206.255;
- b) Credito investimento beni strumentali per euro 14.024;
- c) Credito BONUS 65% per euro 1.875.

La voce **C II 5 ter) "Imposte anticipate"** comprende come previsto dal Principio Contabile OIC 25 "Trattamento contabile delle imposte sul reddito", le imposte anticipate in ragione della possibilità di recupero delle stesse e nel rispetto del principio di prudenza. Dette imposte si riferiscono a quei costi la cui deducibilità fiscale è rimandata ai prossimi esercizi. Si precisa che non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente nell'aliquota fiscale applicata alle differenze temporanee. Il credito in esame ha scadenza oltre 12 mesi.

La voce **C.II.5 quater) "Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo"** comprende i seguenti crediti:

- a) Fornitori c/spese anticipate per euro 15.210;
- b) Crediti vari per euro 726.

La voce **C.II.5 quater) "Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo"** comprende i seguenti crediti:

- a) crediti vari per euro 3.240.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti verso	Crediti verso	Crediti verso	Crediti verso imprese
-----------------	-----------------------	---------------	---------------	---------------	-----------------------

Valore di inizio esercizio	5.783	38.482	44.265
Variatione nell'esercizio	7.557	(6.408)	1.148
Valore di fine esercizio	13.340	32.074	45.413

La voce "**Ratei Attivi**" è composta come segue:
Utenze per euro 13.340.

La voce "**Risconti Attivi**" è composta come segue:

Noleggi per euro 91
Spese telefoniche per euro 125
Commissioni garanzie ed istruttorie per euro 27.851
Canoni locazione immobiliare per euro 201
Noleggi per euro 714
Premi assicurazione auto per euro 395
Vari per euro 2.788.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Il totale del passivo è aumentato di euro 2.781.067 rispetto all'anno precedente passando da euro 6.029.672 a euro 8.810.739 a causa soprattutto dell'aumento dei debiti verso gli istituti di credito.

Patrimonio netto

Il totale del patrimonio netto è aumentato di euro 505.518 rispetto all'anno precedente passando da euro 2.580.359 ad euro 3.085.877 a causa soprattutto del risultato di esercizio positivo e dell'aumento delle Riserve di capitale.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale sottoscritto ammonta al 31 dicembre 2023 a euro 112.950 di cui versato 100.550.

Riserva Legale

La riserva legale alla data del 31 dicembre 2023 ammonta euro 811.731 ed è stata costituita mediante l'accantonamento degli utili conseguiti negli esercizi precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei soci che hanno approvato i relativi bilanci. La variazione è dovuta alla destinazione del risultato dell'esercizio 2022.

Altre Riserve - Riserva Indivisibile ex Legge 904/77

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2023 a euro 1.283.861. La variazione è dovuta alla destinazione del risultato dell'esercizio 2022.

Altre Riserve - Riserva Quote non riscosse

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2023 a euro 279.093 ed è composta dalle quote non richieste dai soci receduti. La variazione è dovuta alla destinazione del risultato dell'esercizio 2022.

Utile (Perdita) dell'Esercizio

Rappresenta il risultato economico netto conseguito nel periodo e che ammonta a euro 598.241.

Si segnala che la voce "decrementi" nella colonna "Altre destinazioni" di euro 90.051 è dovuta al 3% dell'utile relativo al precedente esercizio, regolarmente versato ai fondi mutualistici e al ritorno erogato ai soci in sede di delibera della destinazione del risultato di esercizio.

Disposizione per le cooperative a mutualità prevalente

Per quanto riguarda le Riserve, si rammenta che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del Codice Civile e dallo Statuto Sociale, le riserve non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La seguente tabella riporta i movimenti intervenuti e la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2023.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni				Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	115.622			39.500	42.172			112.950
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	647.099		164.632					811.731
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								

Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	1.268.864		294.091					1.562.955
Totale altre riserve	1.268.864		294.091					1.562.955
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	548.774		(548.774)				598.241	598.241
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	2.580.359		(90.051)	39.500	42.172		598.241	3.085.877

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La seguente tabella riporta le voci del Patrimonio Netto con indicazione dettagliata della loro origine, disponibilità e possibilità di utilizzo, per chiarezza espositiva l'informazione in merito all'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi è limitata al terzo esercizio precedente nel rispetto delle indicazioni contenute nell'OIC 28.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	112.950	Capitale Sociale	B	112.950		
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	811.731	Riserva di Utili	B	811.731		
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria						
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non						

realizzati					
Riserva da conguaglio utili in corso					
Varie altre riserve	1.562.955			1.562.955	
Totale altre riserve	1.562.955			1.562.955	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					
Utili portati a nuovo					
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio					
Totale	2.487.636			2.487.636	
Quota non distribuibile				2.487.636	
Residua quota distribuibile					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	Riserva di Utili	B	1		
Altre ...	1.562.954	Riserva di Utili/Capitale	B	1.562.954		
Totale	1.562.955					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio					
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				5.000	5.000
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni				5.000	5.000
Valore di fine esercizio				5.000	5.000

Si tratta di un Fondo Rischi per cause legali. Il fondo è stato appostato nell'esercizio 2023 in quanto è in corso una mediazione relativa ad una richiesta danni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	66.196
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	198.466
Utilizzo nell'esercizio	194.967
Altre variazioni	
Totale variazioni	3.499
Valore di fine esercizio	69.695

La riforma della Previdenza Complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con la Legge Finanziaria e con i relativi decreti attuativi ha introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R..

In particolare, i nuovi flussi di T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda, nel qual caso quest'ultima verserà i contributi T.F.R. a un conto di tesoreria istituito presso l'INPS o presso i gestori di fondi pensione.

Per tali motivi il Fondo per T.F.R. è esposto al netto di quanto destinato, in particolare, al fondo di Tesoreria dell'INPS e dei fondi di pensione complementare a seguito della scelta operata dai dipendenti circa la destinazione del trattamento di fine rapporto.

Debiti

Il totale dei debiti è aumentato di euro 2.283.368 rispetto all'anno precedente passando da euro 3.283.275 a euro 5.566.643 a causa soprattutto del mutuo contratto per finanziare l'acquisto delle quote di Nuova Villa Emma S.r.l..

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a euro 5.566.643.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	1.784.080	2.201.278	3.985.358	915.024	3.070.334	1.733.421
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	50.469	(4.888)	45.581	45.581		
Debiti verso fornitori	398.351	122.886	521.237	521.237		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	84.444	(27.001)	57.443	51.919	5.524	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.626	(54.546)	124.080	124.080		
Altri debiti	787.305	45.639	832.944	604.972	227.972	
Totale debiti	3.283.275	2.283.368	5.566.643	2.262.813	3.303.830	1.733.421

Debiti verso istituti di credito

Detta voce riporta il complessivo debito esistente al 31 dicembre 2023 verso Istituti di Credito per anticipo fatture (euro 439.882), per mutui entro l'esercizio (euro 473.298), per interessi da liquidare (euro 1.844) e per mutui oltre l'esercizio (euro 3.070.334).

Acconti

Sono ricompresi in questa voce gli acconti ricevuti da clienti per euro 45.581.

Debiti verso fornitori

Nel conto sono stati rilevati i debiti della Società verso i fornitori per le fatture che alla data del 31 dicembre 2023 non risultavano ancora saldate e per i beni acquisiti ed i servizi forniti alla Società per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non erano ancora pervenuti i relativi documenti contabili. Sono qui

rilevate anche le note di credito ricevute e da ricevere che vengono portate in diminuzione della voce in commento.

Debiti tributari

Nel conto in esame sono riportate le passività della Società nei confronti dell'Erario come di seguito indicato:

IRES per euro 363;
 Imposta Rivalutazione TFR per euro 6.047;
 Ritenute d'acconto lavoratori dipendenti per euro 31.398;
 Ritenute d'acconto lavoratori autonomi per euro 234;
 IRAP per euro 13.877;
 Debiti tributari oltre l'esercizio per euro 5.524.

Le ritenute d'acconto sono state versate nel mese di gennaio 2024 in quanto riferite a compensi erogati nel mese di dicembre 2023.

I debiti delle singole imposte, sono stati iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, legalmente compensabili.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Trovano allocazione in questa voce i debiti maturati nel periodo cui il bilancio si riferisce per contributi sociali a carico della Società relativi al personale dipendente.

INPS per euro 83.193;
 Altri debiti previdenziali per euro 15.618;
 Fondi pensione per euro 25.269.

Altri debiti

Il dettaglio è il seguente:

Debiti entro l'esercizio

Dipendenti per retribuzioni per euro 256.910;
 Dipendenti per ferie da liquidare per euro 327.712;
 Ritenute sindacali per euro 3.670;
 Debiti v/Carta di Credito per euro 11.770;
 Debiti per cessione 1/5 stipendio per euro 1.605;
 Debiti diversi per euro 3.305.

Debiti oltre l'esercizio

Dipendenti per retribuzioni per euro 158.734;
 Soci per restituzione capitale sociale per euro 69.238.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				3.985.358		45.581	521.237	

Gas per euro 24.649
 Pedaggi autostradali per euro 23
 Acqua per euro 17.721.

Gli importi sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Voci	2023	2022	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	9.086.004	8.532.771	553.233
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	33.722	29.715	4.007
Totali	8.562.486	8.562.486	557.240

La voce Altri ricavi e proventi comprende i risarcimenti danni, i contributi in conto esercizio e i ricavi vari.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Rinviamo alla Relazione sulla Gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	9.086.004

Totale	9.086.004
---------------	-----------

Emerge, come evidenziato anche nella Relazione sulla Gestione, un aumento dei ricavi di oltre il 7%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.086.004
Totale	9.086.004

Relativamente alla ripartizione delle vendite per aree geografiche, l'unica suddivisione significativa è quella sopra riportata. La variazione è strettamente correlata a quanto già esposto nella Relazione sulla Gestione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto della gestione finanziaria è aumentato di euro 56.987 rispetto all'anno precedente passando da euro -54.199 a euro -111.186; la variazione è dovuta all'aumento dell'indebitamento bancario e degli oneri finanziari.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non si rilevano proventi o oneri in valuta.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni si evidenziano nel seguente prospetto:

Altri proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da imprese controllanti	
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Da altri	55
Totale	55

Si tratta dei dividendi relativi alla partecipazione in Emilbanca Soc. Coop..

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	108.681
Altri	2.590
Totale	111.270

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su scoperti di conto corrente per euro 16.585
- interessi passivi sui mutui per euro 92.095
- interessi passivi diversi per euro 2.590.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'esercizio in esame non si rilevano rettifiche su partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
84.101	69.865	14.236

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
---------	---------------------	---------------------	------------

Imposte correnti:	85.707	71.471	14.236
IRES	4.327	3.968	359
IRAP	81.380	67.503	13.877
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(1.606)	(1.606)	0
IRES	(1.606)	(1.606)	0
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	84.101	69.865	14.236

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio e le imposte anticipate IRAP calcolate sull'ammortamento indeducibile dell'avviamento.

Non si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico in quanto non rilevante.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Avviamento			50.032	1.606			1.606	1.606

Totale			50.032	1.606			1.606	1.606
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette				(1.606)				(1.606)

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili		50.032
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee nette		(50.032)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio		(1.606)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio		
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio		(1.606)

Nota integrativa, altre informazioni

Vengono, di seguito, riportate le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli amministratori ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1		12	143		156

Si rilevano una variazione media in diminuzione di 1 dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio in esame gli amministratori non hanno percepito compensi. La società nell'esercizio 2023 ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi		26.520
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Collegio Sindacale svolge le funzioni di Revisione Legale dei Conti. Il compenso è il seguente:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.240
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.240

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni o quote diverse da quelle dei soci cooperatori.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	2.817.931
di cui reali	
Passività potenziali	

Natura Garanzie prestate

Fidejussioni per euro 2.817.931 così distinte:

Euro 27.000 a garanzia di immobili locati per accoglienza immigrati

Euro 18.600 a garanzia immobile sede sociale in Bologna via Saffi n. 18/c

Euro 272.296 a garanzia dei bandi per accoglienza migranti

Euro 16.035 a garanzia buona esecuzione lavori Montottone

Euro 2.484.000 a garanzia del finanziamento ricevuto dalla collegata Mattia S.r.l..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere operazioni con i propri soci. Le operazioni intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale che, per natura e oggetto, anche considerata la natura cooperativa della società, non sono state considerate estranee al normale corso degli affari della società, non hanno presentato particolari elementi di criticità, hanno rispettato i valori di mercato per operazioni simili e sono state eseguite nell'interesse economico dei singoli soci. Pertanto, ai fini della comprensione del bilancio, non si ritiene necessario fornire i dettagli previsti dall'art. 2427 comma 1 n. n. 22-bis) del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La casistica non sussiste.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa, nel perseguimento degli scopi statutari e mutualistici, ha agito nel rispetto di quanto previsto dal D.Lg. C.P.S. 14/12/1947 n.1577 all'art. 26, di quanto previsto dalla Legge 31/12/1992 n. 59 e dal D. Lgs. 6/03.

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

L'organo amministrativo, nella procedura di verifica dei requisiti per l'ammissione a socio e per l'ammissione stessa, ha agito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2527 e 2528 del Codice Civile e di quanto previsto dallo Statuto; inoltre è stato rispettato il principio di parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici intercorsi con i soci.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute alla cooperativa n. 78 domande di ammissione a socio e n. 85 domande di recesso da socio. Nel rispetto delle modalità e nei termini di legge, sono state esaminate seguendo criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività svolta dalla cooperativa, e sono state tutte accolte. Il numero dei soci ammonta a 156 di cui 2 soci volontari.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative, sezione mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c., categoria dell'attività esercitata produzione e lavoro, al numero A 120227.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, nello specifico, che "Le cooperative che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperative a mutualità prevalente".

Si evidenzia comunque che il costo del lavoro dei soci rispetto al costo totale è il seguente:

Costo dei soci: euro 4.211.216

Costo non soci: euro 82.735

Costi totali: euro 4.293.951

I costi dei soci rappresentano il **98,07%** dei costi totali per lavoro.

La cooperativa rispetta i requisiti dell'articolo 11 del D.P.R. 601/73 (costo del lavoro dei soci superiore al 50% dei costi complessivi escluse le materie prime e sussidiarie), come si evince dalla tabella sottostante.

Costo del lavoro dei soci: euro 4.211.216

Costi complessivi (escluse materie prime e sussidiarie): euro 7.565.881

Percentuale: **55,66%**

La cooperativa in esame usufruisce quindi della agevolazione, prevista dalla suindicata norma, della deducibilità della imposta IRAP dal reddito d'impresa e della esenzione IRES sulle variazioni fiscali in aumento.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

L'articolo 33 dello statuto sociale determina i criteri di ripartizione dei ristorni come di seguito riportato:

"Articolo 33

Il Consiglio di Amministrazione che redige il progetto di bilancio di esercizio, può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica.

L'Assemblea, che approva il progetto di bilancio, delibera sull'erogazione dei ristorni, tenuto conto dei commi seguenti.

I ristorni attribuiti ai soci lavoratori, che costituiscono maggiorazione della relativa retribuzione, non possono in nessun caso superare la misura del trenta per cento dei trattamenti retributivi complessivi ai sensi dell'articolo 3, comma uno, e comma due, lettera a), della legge 3 aprile 2001 n. 142.

La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso, ed eventualmente secondo quanto previsto in apposito regolamento da approvarsi ai sensi dell'articolo 2521, ultimo comma, del codice civile e da predisporre a cura del Consiglio di Amministrazione, sulla base dei seguenti criteri, considerati singolarmente o combinati tra loro distinti per ciascuna categoria di soci operatori.

Per i soci lavoratori si terrà conto di:

- ore lavorate e retribuite nel corso dell'anno,
- qualifica professionale,
- compensi erogati,
- tempo di permanenza in cooperativa,
- tipologia del rapporto di lavoro.

Per i soci fruitori si terrà conto del valore economico dei servizi forniti e remunerati nell'esercizio.

I ristorni, destinati ai soci lavoratori o ai soci fruitori, potranno essere assegnati, oltre che mediante erogazione diretta, anche sotto forma di aumento gratuito del capitale posseduto da ciascun socio, o mediante l'attribuzione di azioni di sovvenzione."

Nel presente bilancio sono distinti separatamente i costi relativi ai soci e ai non soci.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La casistica non sussiste.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la società attesta di non avere ricevuto nell'esercizio in esame contributi o sovvenzioni pubbliche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 598.241:

- euro 179.472 pari al 30% dell'utile, alla Riserva Legale;
- euro 100.000 a ristorno soci mediante erogazione ad integrazione delle retribuzioni;
- euro 14.947, pari al 3% dell'utile decurtato il ristorno (imponibile euro 498.241) a versamento Fondo Mutualistico General Fond;
- euro 303.822, a Riserva Indivisibile ex Legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del CdA

Maurizio Spinelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Massimiliano Magnani, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in Via Saffi n. 18/C - 40131 Bologna
Registro delle Imprese di Bologna n. 02022791202
R.E.A. di Bologna 407818
Partita IVA 02022791202 Codice Fiscale 02022791202
Albo Nazionale Cooperative n. A120227

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2024 il giorno 25 luglio, alle ore 18,00, in Bologna, via Saffi n. 18/C, si è riunita, in seconda convocazione, in quanto la prima risulta non costituita per mancanza del numero legale, l'assemblea ordinaria della società Aurora Società Cooperativa Sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) **Presentazione ed esame del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e dei relativi allegati di legge - delibere inerenti e conseguenti;**
- 2) **Presentazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2023 - delibere inerenti e conseguenti;**
- 3) **Varie ed eventuali.**

A sensi di Statuto assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Maurizio Spinelli, e l'Assemblea chiama a fungere da segretario la signora Olga Catalina Jaime, che accetta.

Il Presidente della assemblea constatata:

- La presenza dei componenti il Consiglio di Amministrazione:
 - Maurizio Spinelli Presidente
 - Olga Catalina Jaime Consigliere
 - Carlos Manuel Jaime Valenzuela Consigliere
- la presenza dei componenti il Collegio Sindacale:
 - Dott.ssa Roberta Lombardo Presidente
 - Dott. Luca Federico Sindaco
- L'assenza giustificata del sindaco dott.ssa Lara Causio.
- La presenza in proprio o per delega di n. 132 (centotrentadue) soci cooperatori con diritto di voto.

- 1) **Presentazione ed esame del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e dei relativi allegati di legge - deliberazioni inerenti e conseguenti**

L'assemblea dietro esplicita richiesta all'unanimità delibera di non procedere alla lettura integrale del bilancio d'esercizio.

Il Presidente, dopo avere comunicato che la cooperativa si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 2364 del Codice Civile e all'articolo 29 dello Statuto Sociale di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in quanto le società partecipate non avevano proceduto alla chiusura dei propri bilanci, cede la parola al dr. Massimiliano Magnani il quale espone il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Prende la parola la dr.ssa Roberta Lombardo, Presidente del Collegio Sindacale, la quale legge la relazione del Collegio Sindacale incaricato anche del controllo contabile. Si apre quindi la discussione sui documenti presentati.

Al termine della discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti, l'assemblea, all'unanimità,

d e l i b e r a

- a) di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, accogliendo altresì il progetto di destinazione dell'utile proposto nella Nota Integrativa, come segue:

Prospetto di destinazione dell'utile d'esercizio

Voce	Importo
Riserva legale	179.472,20
Riserva indivisibile ex L. 904/77	303.821,23
Fondo mutualistico 3%	14.947,22

Ristorni	100.000,00
Utile d'esercizio	598.240,65

b) di erogare i ristorni sopra deliberati come incremento retributivo dei soci lavoratori.

2) Presentazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2023 - delibere inerenti e conseguenti

Il Presidente da lettura del bilancio sociale al 31 dicembre 2023.

L'assemblea, all'unanimità,

d e l i b e r a

a) di approvare il bilancio sociale al 31 dicembre 2023.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 19,30 previa lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente


Maurizio Spinelli

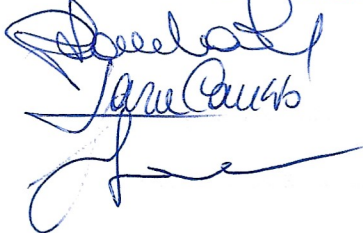
Il Segretario

Olga Catalina Jaime



13/12/24

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in Via Saffi n. 18/C - 40131 Bologna
Registro delle Imprese di Bologna n. 02022791202
R.E.A. di Bologna 407818
Partita IVA 02022791202 Codice Fiscale 02022791202
Albo Nazionale Cooperative n. A120227

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2023

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 598.241.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte correnti e anticipate pari a euro 84.101 al risultato prima delle imposte pari a euro 682.342; Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 496.460 ai fondi di ammortamento e svalutazione.

Aurora opera nell'ambito di servizi gestiti in proprio, in accreditamento o in appalto; i committenti sono in genere le Aziende USL, le Aziende Ospedaliere, le Amministrazioni Comunali e le ASP. Le attività di Aurora svolte nel corso del 2021 fanno riferimento a 2 settori:

SETTORE ANZIANI: con la progettazione, gestione ed erogazione di servizi prevalentemente di assistenza e sanitari rivolti a persone anziane presso Case Residenze

SETTORE IMMIGRATI: con la progettazione, gestione ed erogazione di servizi prevalentemente di servizi di accoglienza rivolti a migranti in gruppi appartamento

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività amministrativa e gestionale viene svolta nella sede di Bologna in Via Saffi n. 18/C, mentre l'attività assistenziale e sanitaria viene svolta nelle varie strutture gestite dalla Cooperativa nei comuni di Bologna, Pianoro (BO), Sasso Marconi (BO), Anzola dell'Emilia e Montottone (FM), mentre l'attività di accoglienza migranti viene svolta nel comune di Ravenna.

La cooperativa si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 2364 del Codice Civile e all'articolo 29 dello Statuto Sociale di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in quanto le società partecipate non avevano proceduto alla chiusura dei propri bilanci.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Andamento della gestione

L'esercizio 2023 si è concluso con una situazione che ha consolidato i risultati degli anni precedenti: il fatturato di Aurora è cresciuto di oltre il 7%.

La cooperativa sociale Aurora si occupa di servizi alle persone, in particolare alle più fragili. Le attività considerate racchiudono un insieme molto ampio e diversificato di iniziative: servizi strutturati e dotati di numerose figure professionali specializzate e interventi a tempo determinato.

L'attività di assistenza agli anziani viene erogata in strutture socio-sanitarie autorizzate al funzionamento ed accreditate secondo la normativa regionale come Casa Residenza per Anziani, in Case Protette o in Casa di Riposo con utenza a libero mercato.

Dal 2001 Aurora gestisce direttamente case di riposo di proprietà offrendo ai propri ospiti un servizio di assistenza attraverso operatori qualificati ed adeguatamente formati (ADB, O.S.S., O.S.A., Animatori, Infermieri).

Le case di riposo di Aurora operano in maniera continuativa, per 365 giorni all'anno, per 24 ore al giorno senza alcun periodo di sospensione. I diversi tipi di servizi vengono forniti in maniera individuale e differenziata, a seconda dei concreti bisogni. Ciò significa che la misura di tali servizi è direttamente connessa alla situazione psicofisica degli ospiti, al loro grado di autosufficienza e agli obiettivi individuati nei piani personalizzati predisposti.

Aurora assicura all'interno delle proprie strutture i seguenti servizi:

- servizi residenziali ed alberghieri
- servizio di ristorazione
- servizio di guardaroba e lavanderia
- servizio di pulizia degli ambienti di vita
- servizio di assistenza e cura della persona
- servizio di animazione/ricreativo
- servizio pedicure e parrucchiera
- servizio di assistenza medica
- servizio infermieristico
- servizio di riabilitazione

Il controllo diretto di strutture residenziali, nel pieno rispetto della normativa regionale e nazionale di riferimento, ha permesso, in questi anni, ad Aurora di maturare una solida esperienza nella gestione delle attività e problematiche complesse direttamente correlate al contesto operativo. Sulla base di tale esperienza, la Cooperativa è oggi in grado di operare secondo modalità d'intervento basate sulla centralità della persona, che si esprime sia nella costante attenzione ai bisogni degli utenti, sia nella valorizzazione degli operatori, attraverso iniziative di formazione e qualificazione, e l'investimento continuo di risorse progettuali, organizzative ed economiche anche in ambiti innovativi.

Oltre alle Strutture di proprietà citate in premessa, Aurora si occupa della gestione in convenzione di Case Protette ed RSA, e fornisce il proprio personale socio-assistenziale e/o sanitario qualificato ad alcune Strutture Sanitarie del territorio per l'assistenza dei propri utenti, quali Nuova Villa Emma a Sasso Marconi (BO) e Villa Pace a Bologna.

Si tratta di prestazioni personalizzate volte ad attuare l'assistenza diretta dell'ospite attraverso la cura e l'igiene della persona, il controllo di interventi individuali programmati (barbiere e parrucchiere, mani e pedicure), la conservazione e gestione dei farmaci e dei beni specificatamente indicati per l'assistenza dell'ospite.

Aurora anche nel 2023 si è occupata di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e gestione dei servizi connessi regolati da convenzioni aggiudicate tramite procedure di bandi pubblici.

Gli obiettivi che Aurora si prefigge nella gestione di tali servizi sono

- garantire misure di assistenza e di protezione della singola persona;
- favorirne il percorso verso l'autonomia.

Si tratta di un'accoglienza "integrata", nel senso che gli interventi materiali di base (vitto e alloggio) sono contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia.

Per garantire quest'accoglienza ci avvaliamo di reti territoriali, che coinvolgano tutti gli attori locali a sostegno del piano nella sua totalità e, al tempo stesso, dei percorsi individuali dei singoli beneficiari.

Aurora si occupa di garantire la tutela dell'unità familiare con la predisposizione di specifiche misure per l'accoglienza di nuclei familiari e procedure per il ricongiungimento familiare.

Queste attività vengono garantite grazie ad un'equipe multi-disciplinare di operatori è al lavoro sette giorni su sette per offrire supporto e accompagnamento di tipo giuridico e sanitario, linguistico e professionale, a chi muove i primi passi nel nostro Paese.

La prima attività che svolge la cooperativa è di accompagnare i nuovi arrivati alle visite mediche, facilitare i contatti con la Questura e la Prefettura per il rilascio dei documenti, prepararli e seguirli ai colloqui di fronte alle Commissioni territoriali, che esaminano le richieste di asilo. Nell'attesa di conoscere l'esito della propria domanda, gli ospiti hanno la possibilità di frequentare corsi di italiano e di formazione professionale, di iniziare tirocini e borse lavoro.

L'obiettivo della nostra accoglienza è garantire assistenza e protezione alla persona insieme agli strumenti necessari perché possa costruire il proprio progetto di vita.

Un'attenzione particolare è riservata alle donne richiedenti protezione internazionale più fragili: vittime di tratta, mamme sole con bambini o giovani donne in attesa di un figlio. A loro diamo sostegno durante la gravidanza e le accompagniamo nel delicato periodo dell'allattamento e dello svezzamento, curando gli aspetti sanitari, psicologici ed emotivi. Aurora svolge tutti i servizi di accoglienza, attività ausiliarie ed assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e che a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo verranno di seguito elencati.

Servizi per l'integrazione quali

- a) mediazione linguistico-culturale;
- b) orientamento e accesso ai servizi sanitari e sociali del territorio;
- c) formazione e riqualificazione professionale;
- d) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- e) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- g) tutela legale: orientamento, informazione legale e assistenza nella procedura per la richiesta di protezione internazionale
- h) tutela psico-socio-sanitaria;
- i) accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori in famiglia e accessibilità ai percorsi per l'insegnamento della lingua italiana e ai servizi per la formazione per gli adulti

Servizi di assistenza generica alla persona quali

- a) trasporto
- b) Orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione.
- c) Assistenza, ove necessario, ai bambini e ai neonati componenti il nucleo familiare.
- d) Servizio di lavanderia.
- e) Servizio di trasporto per eventuali spostamenti anche tra le strutture di accoglienza che si rendessero necessari su richiesta della Prefettura/UTG.
- f) Altri servizi di assistenza generica alla persona.

Servizi di accoglienza materiale quali:

- a) servizi di pulizia e igiene ambientale
- b) erogazione pasti
- c) fornitura di beni: Effetti lettereschi, Prodotti per l'igiene personale e vestiario; Erogazione "Pocket money" strutture di accoglienza

Servizi di gestione tecnico - amministrativa quali:

- a) aggiornamento e gestione della Banca Dati, Registrazione degli ospiti (dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza) comprensivo della produzione di un report giornaliero contenente gli stessi dati destinato alla Prefettura a mezzo P.e.c o e-mail, che la Prefettura controllerà con la locale Questura.
- b) Controllo e verifica della piena funzionalità dell'efficienza degli impianti della struttura.

c) Altri servizi amministrativi connessi all'assistenza generica alla persona.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in unità di euro):

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Ricavi caratteristici	9.086.004	8.532.771	553.233
Altri ricavi caratteristici	33.722	29.715	4.007
Ricavi	9.119.726	8.562.486	557.240
Costi variabili di produzione	2.140.903	1.143.202	997.701
Costi variabili	2.140.903	1.143.202	997.701
Margine di contribuzione lordo	6.978.823	7.419.284	-440.461
Costi fissi diretti per il personale	3.889.955	3.723.482	166.473
TFR	198.466	192.893	5.573
Oneri diversi di gestione	508.862	1.388.646	-879.784
Godimento beni di terzi	1.086.552	1.066.169	20.383
Costi fissi diretti	5.683.835	6.371.190	-687.355
Margine operativo lordo MOL	1.294.988	1.048.094	246.894
Ammortamenti	501.460	375.542	125.918
Reddito operativo EBIT	793.528	672.552	120.976
Gestione finanziaria	-111.186	-53.913	57.273
Utile ante imposte	682.342	618.639	63.703
(imposte sul reddito)	-84.101	-69.865	14.236
Reddito d'esercizio	598.241	548.774	49.467

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indici di redditività netta	2023	2022
ROE – Return on equity (RN/N) Risultato Netto d'esercizio/capitale netto	19,39%	21,27%
ROI – Return on investment (ROG/K) Risultato operative globale/Capitale investito	9,01%	11,15%
ROD – Return on debts (Oneri finanziari/Debiti)	2,79%	3,03%

ROE (Return On Equity)

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROD (Return On Debts)

È il rapporto tra oneri finanziari e debiti finanziari.

Esprime l'onerosità del capitale preso a prestito da terzi.

Gli indici di redditività operativa	Anno 2023	Anno 2022
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	8,73%	7,88%
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio ± saldo gestione finanziaria ± saldo gestione straordinaria + imposte)	793.528	672.552

ROS (Return On Sale)

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società è il seguente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>		<i>Passivo</i>	
ATTIVO FISSO	5.732.586	MEZZI PROPRI	3.085.877
Immobilizzazioni immateriali	492.048	Capitale sociale	112.950
Immobilizzazioni materiali	1.165.900	Riserve	2.374.686
Immobilizzazioni finanziarie	3.714.638	Risultato d'esercizio	598.241
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	3.078.153	PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.368.001
Liquidità differite	2.172.333	Banche	3.070.334
Liquidità immediate	860.407	TFR	69.695
Ratei e risconti attivi	45.413	Altri	227.972
		PASSIVITA' CORRENTI	2.356.861
		Banche	915.024
		Fornitori	521.237
		Altri	837.076
		Ratei e risconti passivi	83.524
CAPITALE INVESTITO (CI)	8.810.739	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	8.810.739

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo		Passivo	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	8.810.739	MEZZI PROPRI	3.085.877
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	0	PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	3.070.334
		PASSIVITA' OPERATIVE	2.654.528
CAPITALE INVESTITO (CI)	8.810.739	CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	8.810.739

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indicatori patrimoniali

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Anno 2023	Anno 2022
-2.304.232	364.976

Margine di Struttura Secondario o Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno 2023	Anno 2022
718.926	1.148.307

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Anno 2023	Anno 2022
35,02%	42,79%

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Anno 2023	Anno 2022
45,23%	29,59%

Indicatori di liquidità

Indice di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2023	Anno 2022
1,46	1,64

Capitale Circolante Netto (CCN)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Anno 2023	Anno 2022
1.074.293	1.481.681

Nonostante un valore dei ricavi in aumento di oltre il 7%, gli ulteriori investimenti finanziari non hanno influito sull'equilibrio patrimoniale economico e finanziario della cooperativa.

Gli indici di redditività sono rimasti invariata o migliorati; gli indicatori patrimoniali e finanziari riflettono il ricorso all'indebitamento bancario per l'operazione di acquisizione di Nuova Villa Emma S.r.l.

Sia le riclassificazioni funzionali dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sia i vari indici e margini sopra esposti confermano comunque il generale equilibrio patrimoniale economico e finanziario della cooperativa.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., Vi precisiamo che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene sul posto di lavoro

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole.

Nel corso dell'esercizio alla Cooperativa non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue. I dipendenti sono passati da 166 al 31.12.2022 a 156 al 31.12.2023.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati problemi sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Investimenti programmati ed in corso

La cooperativa nel corso del 2023 ha investito circa euro 3.300.000 nell'acquisto del 100% delle quote della società Nuova Villa Emma S.r.l., la quale gestisce l'omonima struttura RSA sita in Sasso Marconi (BO) e proprietaria dell'immobile nel quale si svolge l'attività.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società, nell'esercizio in esame, possiede una quota del 35% della società collegata Mattia S.r.l.; la società è proprietaria dell'immobile Villa Felsinea nel quale la cooperativa svolge la propria attività assistenziale.

In data 12 luglio 2023 la cooperativa ha acquisito il 100% delle quote della società Nuova Villa Emma S.r.l.. Dal mese di Gennaio 2024 la gestione dell'attività di Nuova Villa Emma è stata affittata ad Aurora Società Cooperativa Sociale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società, nell'esercizio in esame, non esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c..

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Rischio finanziario

Si ritiene che non sussistano all'interno della Cooperativa particolari rischi di natura finanziaria inerenti e/o derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati in quanto la Società non ha mai operato in tal senso.

Rischio tasso di interesse

Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili, la Cooperativa è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse e per ridurre tale rischio tiene costantemente monitorata la propria esposizione finanziaria. Va infine sottolineato che indicatori quali l'incidenza degli Oneri Finanziari sui Ricavi o sul Margine Operativo Netto, evidenziano come anche uno scenario caratterizzato da una variazione avversa dei tassi d'interesse avrebbe un impatto sostenibile dal punto di vista reddituale.

Rischio del credito

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. La società agisce valutando la

solvibilità delle sue controparti e, a questo proposito, tiene sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera.

In linea di principio, il rischio di credito nei confronti dei Committenti è limitato in quanto la Cooperativa opera con la Pubblica Amministrazione.

Il rischio potenziale nel credito verso la clientela privata è da ritenere ridotto in virtù della frammentazione dello stesso.

I principali strumenti finanziari in essere presso la Società sono rappresentati da debiti e crediti commerciali e da debiti verso il sistema creditizio.

Non vi sono inoltre esposizioni a rischi di cambio o esposizioni a rischi di variazione di tasso in quanto la società opera esclusivamente sul territorio nazionale.

Non si ritiene, data la natura stessa della Cooperativa, che possano sussistere rischi non finanziari di fonte interna e/o esterna.

Rischio di liquidità

Si tratta del rischio che l'impresa abbia difficoltà ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

La Società fa fronte a questi impegni primariamente con il cash flow generato dalla gestione e, eventualmente, utilizza gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone presso gli intermediari finanziari con i quali opera.

Va aggiunto che, nell'ambito di questa tipologia di rischio, la Società cerca sempre, nella composizione dell'indebitamento finanziario netto, di finanziare gli investimenti con debiti a medio lungo termine (oltre che con mezzi propri), mentre copre le spese correnti utilizzando linee di credito a breve termine.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'esercizio 2024 Aurora procederà al consolidamento degli investimenti effettuati.

Per le informazioni obbligatorie di cui al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si rimanda all'apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa, nel perseguimento degli scopi statutari e mutualistici, ha agito nel rispetto di quanto previsto dal D.Lg. C.P.S. 14/12/1947 n.1577 all'art. 26, di quanto previsto dalla Legge 31/12/1992 n. 59 e dal D. Lgs. 6/03.

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

L'organo amministrativo, nella procedura di verifica dei requisiti per l'ammissione a socio e per l'ammissione stessa, ha agito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2527 e 2528

del Codice Civile e di quanto previsto dallo Statuto; inoltre è stato rispettato il principio di parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici intercorsi con i soci.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute alla cooperativa n. 78 domande di ammissione a socio e n. 85 domande di recesso da socio. Nel rispetto delle modalità e nei termini di legge, sono state esaminate seguendo criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività svolta dalla cooperativa, e sono state tutte accolte. Il numero dei soci ammonta a 156 di cui 2 soci volontari.

Informazioni relative all'articolo 2513 C.C.

La cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative, sezione mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c., categoria dell'attività esercitata produzione e lavoro, al numero A 120227. Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, nello specifico, che "Le cooperative che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperative a mutualità prevalente".

Si evidenzia comunque che il costo del lavoro dei soci rispetto al costo totale è il seguente:

Costo dei soci: euro 4.211.216

Costo non soci: euro 82.735

Costi totali: euro 4.293.951

I costi dei soci rappresentano il **98,07%** dei costi totali per lavoro.

La cooperativa rispetta i requisiti dell'articolo 11 del D.P.R. 601/73 (costo del lavoro dei soci superiore al 50% dei costi complessivi escluse le materie prime e sussidiarie), come si evince dalla tabella sottostante.

Costo del lavoro dei soci: euro 4.211.216

Costi complessivi (escluse materie prime e sussidiarie): euro 7.565.881

Percentuale: **55,66%**

La cooperativa in esame usufruisce quindi della agevolazione, prevista dalla suindicata norma, della deducibilità della imposta IRAP dal reddito d'impresa e della esenzione IRES sulle variazioni fiscali in aumento.

Informazioni relative all'articolo 2545sexies C.C.

L'articolo 33 dello statuto sociale determina i criteri di ripartizione dei ristorni come di seguito riportato:

"Articolo 33

Il Consiglio di Amministrazione che redige il progetto di bilancio di esercizio, può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica.

L'Assemblea, che approva il progetto di bilancio, delibera sull'erogazione dei ristorni, tenuto conto dei commi seguenti.

I ristorni attribuiti ai soci lavoratori, che costituiscono maggiorazione della relativa retribuzione, non possono in nessun caso superare la misura del trenta per cento dei trattamenti retributivi complessivi ai sensi dell'articolo 3, comma uno, e comma due, lettera a), della legge 3 aprile 2001 n. 142.

La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso, ed eventualmente secondo quanto previsto in apposito regolamento da approvarsi ai sensi dell'articolo 2521, ultimo comma, del codice civile e da predisporre a

cura del Consiglio di Amministrazione, sulla base dei seguenti criteri, considerati singolarmente o combinati tra loro distinti per ciascuna categoria di soci cooperatori.

Per i soci lavoratori si terrà conto di:

- *ore lavorate e retribuite nel corso dell'anno,*
- *qualifica professionale,*
- *compensi erogati,*
- *tempo di permanenza in cooperativa,*
- *tipologia del rapporto di lavoro.*

Per i soci fruitori si terrà conto del valore economico dei servizi forniti e remunerati nell'esercizio.

I ristorni, destinati ai soci lavoratori o ai soci fruitori, potranno essere assegnati, oltre che mediante erogazione diretta, anche sotto forma di aumento gratuito del capitale posseduto da ciascun socio, o mediante l'attribuzione di azioni di sovvenzione.”

Nel presente bilancio sono distinti separatamente i costi relativi ai soci e ai non soci.

Conclusioni

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente relazione che lo accompagnano e di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 598.241:

- euro 179.472, pari al 30% dell'utile, alla Riserva Legale;
- euro 100.000 a ristorno soci mediante erogazione ad integrazione delle retribuzioni;
- euro 14.947, pari al 3% dell'utile decurtato il ristorno (imponibile euro 498.241) a versamento Fondo Mutualistico General Fond;
- euro 303.822 a Riserva Indivisibile ex Legge 904/77.

Bologna, 28 maggio 2024

Il Presidente del CdA

Firmato

Maurizio Spinelli

Il sottoscritto Massimiliano Magnani, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede in Via Aurelio Saffi n. 18/C – 40131 Bologna (BO)
Iscrizione Albo delle Cooperative — n. Al 20227
Codice Fiscale 02022791202

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea di soci
Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023**

All'Assemblea dei Soci della società AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio

che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un 'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- o abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- o abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- o abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa; o siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi

sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- o abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- o abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

BI) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti,

azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l' integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art.* 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 0 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art.* 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 0 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Con specifico riferimento alle norme che disciplinano la redazione del bilancio delle società cooperative si segnala quanto segue.

B2.1) Natura mutualistica

Articolo 2545 c.c.

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre

che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Articolo 2528 c.c.

Ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci nonché l'andamento dei recessi e delle esclusioni.

Articolo 2513 c.c.

Come si apprende dalla Nota Integrativa, per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, nello specifico, che "Le cooperative che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperative a mutualità prevalente".

Si evidenzia comunque che il costo del lavoro dei soci rispetto al costo totale è il seguente:

Costo dei soci: euro 4.211.216

Costo non soci: euro 82.735

Costi totali: euro 4.293.951

I costi dei soci rappresentano il 98,07% dei costi totali per lavoro.

La cooperativa rispetta i requisiti dell'articolo 11 del D.P.R. 601/73 (costo del lavoro dei soci superiore al 50% dei costi complessivi escluse le materie prime e sussidiarie), come si evince dalla

tabella sottostante.

Costo del lavoro dei soci: euro 4.211.216

Costi complessivi (escluse materie prime e sussidiarie): euro 7.565.881

Percentuale: 55,66%

La cooperativa in esame usufruisce quindi della agevolazione, prevista dalla suindicata norma, della

deducibilità della imposta IRAP dal reddito d'impresa e della esenzione IRES sulle variazioni fiscali

in aumento.

D. Lgs. 220/2002

Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 (biennio 2021/22) e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 151. n. 59/1992.

B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali — Categoria Attività Esercitate produzione e lavoro-gestione di servizi.

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019.

Il Collegio attesta di avere effettuato, altresì, i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. I della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Bologna, 12 Giugno 2024

Per il Collegio Sindacale a seguito di approvazione unanime.

Il Presidente del Collegio Sindacale

ROBERTA LOMBARDO

(FIRMATO)

Il sottoscritto Massimiliano Magnani, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.